**La nonviolenza: stile di una politica per la pace[[1]](#footnote-1)**

*O Dio della pace*,

all’inizio del nuovo anno con fiducia filiale ci rivolgiamo a te, ringraziandoti per averci creato a tua immagine e somiglianza. Alla luce della nostra identità, fa’ che ci riconosciamo a vicenda come doni sacri di una dignità immensa. Tu ci chiami, soprattutto nelle situazioni di conflitto, a rispettare questa dignità più profonda e a fare della nonviolenza attiva il nostro stile di vita, coscienti che la pace- fondata sulla verità, la giustizia, la libertà, l’amore- è l’unica e vera linea dell’umano progresso.

*O Padre provvidente*,

aiutaci ad attingere alla nonviolenza nelle profondità dei nostri sentimenti e valori personali, perché la carità e la nonviolenza siano il modo in cui ci trattiamo gli uni gli altri nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e in quelli internazionali. Donaci la forza di resistere alla tentazione della vendetta e la grazia di essere nonviolenti nelle nostre decisioni, nelle nostre relazioni, nelle nostre azioni, nella politica in tutte le sue forme, sull’esempio di Mahatma Gandhi, Martin Luther King e Leymah Gbowee.

*Dio di infinita tenerezza*,

con il cuore in mano ti supplichiamo: abbi misericordia del nostro mondo frantumato, alle prese con una terribile guerra mondiale a pezzi. Tu conosci le nostre indicibili sofferenze: guerre in diversi paesi e continenti; terrorismo, criminalità e attacchi armati imprevedibili; la violenza domestica; gli abusi subiti dai bambini e dalle donne, dai migranti e dalle vittime della tratta; la devastazione dell’ambiente.

La tua misericordia guarisca le ferite del nostro cuore e ci renda capaci di essere misericordiosi verso l’intera famiglia umana attraverso il compimento di piccoli gesti di pace e di giustizia.

Noi ti benediciamo!

*O Signore nostro Gesù Cristo, Principe della pace*,

tu ci insegni che il vero campo di battaglia, in cui si affrontano la violenza e la pace, è il cuore umano:” Dal di dentro, infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive” (Mt 7,21). Tu con la vita, i gesti e le parole ci hai rivelato l’amore incondizionato del Padre che accoglie e perdona, e ci hai insegnato ad amare i nemici e a porgere l’altra guancia. Tu hai tracciato la via della nonviolenza- che hai percorso sino alla fine- quando impedisti a coloro che accusavano l’adultera di lapidarla (cf. Gv 8,1-11) e quando, la notte prima di morire, dicesti a Pietro di rimettere la spada nel fodero (cf. Mt 26,52). Mediante la Croce hai realizzato la pace e distrutta l’inimicizia (cf. Ef 2,14-16).

*Verbo incarnato*,

accogliendo la tua Buona Notizia, riconosciamo la violenza che portiamo in noi e ci lasciamo guarire dalla tua misericordia, diventando a nostra volta strumenti di riconciliazione. Essere tuoi veri discepoli oggi significa aderire alla tua proposta di nonviolenza. Fa’ che portiamo un di più di amore e un di più di bontà in questo mondo in cui c’è troppa violenza, troppa ingiustizia. Sorretti dalla tua potenza che è il tuo amore misericordioso, vogliamo affrontare il male con le sole armi dell’amore e della verità, rispondendo al male con il bene per spezzare la catena dell’ingiustizia.

*O Cristo crocifisso e risorto, nostra Pace*,

nel Discorso della Montagna ci hai offerto un manuale strategico per la costruzione della pace. Siamo beati, buoni ed autentici se, come te e in te, viviamo nella mitezza, nella misericordia, nella purezza del cuore, ricercando la tua volontà e praticando la pace.

Benedici i leader politici e religiosi, i responsabili delle istituzioni internazionali e i dirigenti delle imprese e dei media di tutto il mondo, perché applichino le Beatitudini nel modo in cui esercitano le proprie responsabilità, costruendo la società con lo stile degli operatori di pace, dando prova di misericordia rifiutando di scartare le persone, danneggiare l’ambiente e voler vincere ad ogni costo.

Noi ti adoriamo!

*Spirito Santo, nostro santificatore*,

la pace è frutto tuo e, per questo, è santa. Illumina la mente e infiamma il cuore di tutti gli uomini della terra, perché realizzino la pace mediante una lotta pacifica, rifiutando di cedere al potere della forza e rendendo testimonianza alla verità, lottando per la giustizia senza violenza.

*Principio di vita della Chiesa*,

effondi su di noi i tuoi santi doni perché attuiamo strategie nonviolenti di promozione della pace nel mondo, collaborando con le altre tradizioni religiose, per le quali la compassione e la nonviolenza sono essenziali e indicano la via della vita.

*Dono pasquale del Risorto*,

rendi le nostre famiglie laboratori di pace in cui coniugi, genitori e figli imparino a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri in modo disinteressato, superando gli attriti e i conflitti con il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell’altro, la misericordia e il perdono. Abilitaci a vivere l’etica della fraternità e della coesistenza pacifica tra le persone e i popoli, basata sulla responsabilità, sul rispetto e sul dialogo sincero.

*Spirito di verità*,

quale maestro interiore spronaci ad essere autentici artigiani della pace, percorrendo la via del disarmo, della proibizione e della abolizione delle armi nucleari. Fa’ che spezziamo le nostre spade facendone aratri e trasformiamo le lance in falci (cf. Is 2,4), imparando l’arte della pace.

Noi ti glorifichiamo!

*O Beata vergine Maria Immacolata, Regina della pace*,

alla nascita del tuo Figlio, gli angeli glorificavano Dio e auguravano pace in terra agli uomini e donne di buona volontà. Sii tu la nostra guida nel costruire la pace con la preghiera e l’azione per edificare comunità nonviolenti, capaci di prendersi cura della casa comune.

Prega per noi!

*O Santa Madre Teresa di Calcutta*,

autentica figlia di Dio perché operatrice di pace,

intercedi per noi perché viviamo il messaggio evangelico della nonviolenza attiva, imparando a stare insieme a partire dalle nostre famiglie, ad amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati, per poter superare il male che c’è nel mondo. Seguendo il tuo luminoso esempio, vogliamo accogliere e difendere la vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata, fasciando i corpi feriti e guarendo le vite spezzate.

Amen. Alleluia

1. Ispirata dal Messaggio di Papa Francesco- datato 8.12.2016- per la celebrazione della *L Giornata mondiale della pace* (1.1.2017) [↑](#footnote-ref-1)